



figlie di **maria** ausiliatrice  
ispettoria lombarda sacra famiglia

Settembre 2018 - numero 95

# In rete con

[www.fmalombardia.it](http://www.fmalombardia.it)

segnalati dal sito FMA



## ONU - Il contributo salesiano per i diritti umani

L'Ufficio dei Diritti Umani delle Figlie di Maria Ausiliatrice lavora con le Nazioni Unite e collabora con la ONG Vides a favore dei minori e dei giovani nei cinque continenti.

ispettoria

pag. 2



## Ricominciamo a sognare

*Care sorelle e membri tutti della comunità educante, con voi riprendo il cammino in questo nuovo anno educativo-pastorale, orientati verso la medesima meta, uniti a tutta la Chiesa e a quella parte del popolo di Dio che è la Famiglia Salesiana.*

*L'Ispettrice  
Sr Maria Teresa Cocco*



## Incontro del Papa con i giovani

Le parole di Papa Francesco ai giovani radunatisi ad agosto a Roma.

ispettoria

pag. 5



## Campo Parola

Ha visto protagoniste una quindicina di ragazze ed FMA di Emilia Romagna e Lombardia.

missioni

pag. 12



## Dal Benin

La lettera di ringraziamento di sr Tiziana Borsani ai bambini della Scuola Primaria di Lecco.



## 3P. Padre Pino Puglisi, supereroe rompiscatole. Io sono più forte

Il nuovo libro scritto da Marco Pappalardo in occasione del 25° anniversario dalla morte del Beato Don Pino Puglisi.

comunità

pag. 15



## Milano Bonvesin

Il saluto alla comunità dei 5 ragazzi del Servizio Civile.

comunità

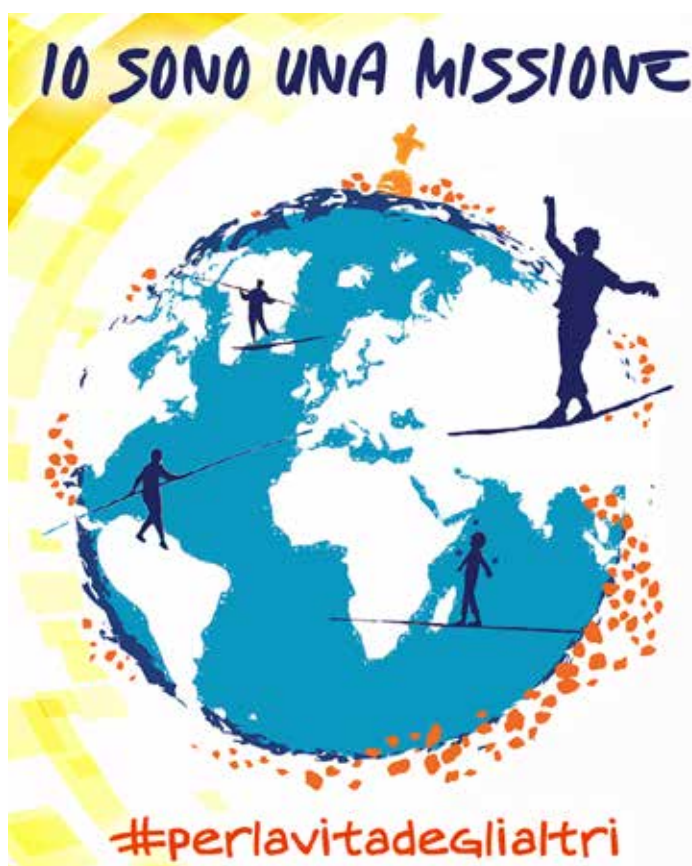
pag. 18



## Gallarate

Il Music Camp degli adolescenti a Moena.

# Ricominciamo a sognare!



Care sorelle e membri tutti della comunità educante, con voi riprendo il cammino in questo nuovo anno educativo-pastorale, orientati verso la medesima meta, uniti a tutta la Chiesa e a quella parte del popolo di Dio che è la Famiglia Salesiana.

**“RICOMINCIAMO A SOGNARE!”**

**La Comunità Educante,  
IN CAMMINO CON i giovani verso la SANTITÀ,  
condivide la MISSIONE  
con passione educativa.**

È questa la finalità del cammino che ci attende come ispettoria per il 2018-2020, che ci proietta nel pellegrinare della Chiesa che “non può abdicare al suo compito di sognare” e ci apre a “desiderare l'impossibile, a sognare per e con i giovani cose grandi”.

Preciso che la finalità proposta contiene alcune **parole attive**, non solo evocative, ma capaci di muovere cammini interiori e passi comunitari, cioè d'insieme, parole che suscitano dinamismi e generano processi.

#### **PER INCOMINCIARE: LE SCELTE OPERATIVE 2018-19**

Quale prima tappa, abbiamo individuato alcune scelte operative a livello locale e altre a livello ispettoriale, traducendo nella concretezza alcuni aspetti della finalità biennale.

**A livello locale**, le scelte operative ci toccano in quanto **Comunità Educante chiamata** ogni giorno a **riscoprire la sua missione** collaborando attivamente all'azione educativa della Chiesa. E tale grande azione educativa non è delegabile, e tutti dobbiamo assumerci la nostra parte, sulla scia di Don Bosco e Madre Mazzarello: famiglie, scuola, oratorio, educatori, società civile e comunità cristiana siamo chiamati a realizzare insieme un'autentica “alleanza educativa” che affonda le radici nella santità del quotidiano, vive uno stile sinodale, discerne e abita in modo evangelico la complessità dell'oggi e cerca di risignificare la propria presenza nel territorio.

**A livello ispettoriale**, le scelte operative ci toccano nel **NOI della Comunità Educante** a raggio d'ispettoria, un NOI che richiede riflessione, confronto, discernimento, decisioni, progettazioni e verifiche del cammino fatto.



È necessario che vi siano luoghi di animazione e corresponsabilità, gruppi di coordinamento e di gestione dei singoli ambienti e settori, quali luoghi in cui lavorare insieme per non rischiare che tutto sia in capo ad una persona. I luoghi decisionali sono tali se è evidente il segno del coinvolgimento, ognuno per ciò che gli compete, e dell'effettivo ascolto capace di suscitare legami.

*“Abbiamo bisogno di esercitarci nell'arte di ascoltare, che è più che sentire. La prima cosa, nella comunicazione con l'altro, è la capacità del cuore che rende possibile la prossimità, senza la quale non esiste un vero incontro”.* (Benedetto XVI)

È questo ciò di cui c'è bisogno nel cammino sinodale per avanzare in modo maggiormente consapevole nel nostro processo di Risignificazione!

### **CAMMINIAMO CON I GIOVANI**

Siamo nell'ultima fase di preparazione al grande e inedito Sinodo su *“I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”*. Questo, più di altri, è il tempo in cui **camminare insieme** ai giovani.

Il camminare riassume molto bene l'attenzione educativa della Chiesa e ci parla concretamente di una Chiesa in cammino. Mettersi in movimento trasforma la propria vita e questo vale anche per tutti noi adulti e ci permette di imparare la pedagogia dell'accompagnamento. Camminare costa fatica, e questo spesso può frenare, ma quando si riesce a cogliere che proprio il camminare ti mette a contatto con la concretezza e la realtà della vita tua e degli altri, con la storia del tuo popolo, allora si intuisce che c'è qualcosa di veramente prezioso, per cui vale la pena anche affrontare la fatica dell'andare.

Noi in quanto Comunità Educanti salesiane e

pertanto comunità credenti siamo chiamati ad uscire e ad incontrare i giovani là dove sono: **non si tratta semplicemente di far camminare** i giovani, ma di camminare con loro, riaccendendo i loro cuori perché Gesù è già misteriosamente in cammino con ogni giovane!

Nel procedere insieme a loro, non dimentichiamo che *«l'esperienza comunitaria rimane essenziale per i giovani: se da una parte hanno “allergia alle istituzioni”, è altrettanto vero che sono alla ricerca di relazioni significative in “comunità autentiche” e di contatti personali con “testimoni luminosi e coerenti”.*» (Instrumentum Laboris Sinodo 2018, n. 175)

E una comunità chiamata a educare è convinta che i **giovani sono imbevuti di santità**, che sono destinatari e depositari di una promessa di felicità senza fine; essa mostra il suo fascino solo nell'orizzonte della santità, che è la bellezza e la realtà della vita di Dio in noi.

Io ripeto con Papa Francesco che **oggi si può essere santi**. Gente eroica, genitori, nonni, giovani, consacrati, i santi nascosti, o come qualcuno di origine francese diceva: **'quelli che appartengono alla classe media della santità'**. Uomini e donne che non sono sugli altari, persone che hanno percorso nel loro quotidiano questo cammino di vivere abitualmente alla presenza di Dio, senza grandi clamori o segni, semplicemente, nell'ordinarietà; persone che non si vedono, ma sono. Così voleva Don Bosco, il santo dei giovani, che li invitava e li guidava verso la santità essendo persone oneste, cercando il bene degli altri e così trovando anche il proprio bene.

**Buon anno pastorale a tutti, o meglio, INSIEME!**

*L'Ispeatrice  
Sr Maria Teresa Cocco*



# Ma quel roвето brucia!

Campo Sales



Il cammino ispettoriale per i preadolescenti si è concluso anche quest'anno con il campo estivo a Cevo (BS). Le ragazze hanno partecipato al primo turno, dal 16 al 22 giugno, mentre i ragazzi hanno partecipato al turno successivo, dal 22 al 25 giugno.

Ci ha accompagnato la figura di Mosé e in particolare la sua relazione con Dio. Attraverso momenti di preghiera e di riflessione, ma anche di gioco e di attività all'aperto, i ragazzi si sono impegnati a riconoscere i propri talenti e le proprie fragilità, a crescere nell'amicizia vera fra di loro e con il Signore Gesù.

È stata una bella occasione anche per noi, FMA, SDB ed educatori, per conoscere meglio i ragazzi e lavorare insieme come fratelli e sorelle!

*Sr Bea*



# Campo Parola



**“Ben superiore delle perle è il suo valore”:** questo lo slogan che ci ha accompagnato nel campo Parola, che ha visto protagoniste una quindicina di ragazze e FMA di Emilia Romagna e Lombardia.

La figura della donna e la sua specificità è stato il tema che ci ha guidato per questi giorni. È stato bello vedere come la grandezza di tanti personaggi, della Bibbia e non, sia proprio nel loro essere donna: nella forza interiore di Ruth, nella grande saggezza di Giuditta e nel grande amore che sovrabbonda di Maria Maddalena ognuna di noi ha provato a cercare qualcosa di sè, qualcosa del suo essere donna.

La grande bellezza è stata proprio quella di guardare a queste figure più o meno conosciute con nuovi occhi, da un nuovo punto di vista. Ci siamo fatte guidare dalla Parola di Dio, provando a capire cosa suggerisse alla nostra vita qui ed ora. Sicuramente da un'esperienza che lascia il segno non si torna indifferenti, ma con la voglia di testimoniare, anche solo in piccola parte, la potenza di ciò che si è vissuto. Naturalmente non

sono mancati i momenti in pieno clima salesiano, alla luce della gioia e dello spirito di famiglia. È stato tanto bello anche scoprire come il camminare insieme, in una località di montagna bellissima come Pertus (LC), faccia crescere tanto: aspettare quelli che fanno più fatica, farci spianare la strada da qualcuno, non essere mai da soli ma sempre accompagnati, affidarci a chi la strada la conosce, farsi forza per arrivare ad ammirare una grande bellezza. E tra canti, tornei, film, serate, fatica, momenti più seri, non si può non star bene, non sentire di aver raggiunto un pezzo di felicità; e non quella felicità passeggera, che viene e va, ma quella vera che riempie ed alimenta il cuore.

**Sono tornata a casa tanto ricaricata dall'estate frenetica, sempre di corsa, con la certezza che sono una bellissima perla, creata da una conchiglia che fa di tutto per espellere un rifiuto del mare che è entrato dentro di lei; creata nella fatica e nella sofferenza, ma di un valore inestimabile, che la rende unica, splendente, capace di riflettere la luce.**

*Margherita*



# “PER MILLE STRADE... Siena Loreto Roma”



Pellegrinaggio MGS



La domanda che più frequentemente ci è stata fatta, durante il pellegrinaggio MGS, è stata “come mai siete qui?” e la nostra risposta era “siamo qui un po’ PER CASO”. Siamo partite con tante domande, con mille paure e timori, con uno zaino in spalla e scarpe comode. Ci siamo messe in gioco, lasciando certezze e iniziando il cammino, spogliandoci del superfluo per ricercare l'essenziale. E l'essenziale lo abbiamo trovato... nei sorrisi dei nostri compagni, nella fatica del cammino, nella soddisfazione di giungere a destinazione, nei momenti di silenzio, in una preghiera condivisa, in un'alba sul mare, in una canzone intonata, in una risata, in una parola di conforto, nei volti disponibili dello staff cucina, nella fede salda e coinvolgente dei sacerdoti e delle sorelle FMA che ci hanno accompagnato, nelle lodi mattutine, nella gioia di giungere a Roma, nell'incontro con Papa Francesco, nello sventolare della bandiera MGS, nel cielo azzurro, nel caldo afoso di agosto, in una notte stellata, nel mostrar le proprie fragilità, nella condivisione. **L'essenziale lo abbiamo trovato nella bellezza della semplicità, perché è il poco di ogni giorno che rende ricca e straordinaria la nostra vita.**

Siamo tornate dal pellegrinaggio MGS “trasfigurate”, nel fisico e nello spirito. Con nuove domande, poche certezze, una fede rafforzata e legami nuovi e veri, nati X MILLE STRADE, passo dopo passo, verso la piena comunione con Dio. Alla domanda “come mai siete qui?”, ora, senza alcun dubbio, risponderemo: **“Perché qui siamo A CASA”.**

*Chiara e Nadia*



# Salesiani Cooperatori a confronto

...per il piano di formazione iniziale



**Io sono una missione #perlavitadegli altri: i Salesiani Cooperatori della Regione Italia-Medioriente e Malta hanno vissuto dal 20 al 22 luglio tre giorni di studio e riflessione per definire il piano nazionale di formazione iniziale per gli aspiranti salesiani cooperatori a Belluno, nell'istituto "Agosti".**

Tre giorni di studio e confronto tra i coordinatori delle province e tra coloro che si occupano di formazione per elaborare il nuovo piano secondo il modello per competenze 4x3, ovvero i quattro pilastri dei "saperi" (sapere, saper fare, saper essere, saper vivere in comunione) coniugati con le tre dimensioni umana, cristiana e salesiana. Il modello incrocia i quattro pilastri e le tre dimensioni facendo perno sulla persona per far emergere la sua unitarietà nel percorso formativo.

La parte teorica iniziale è stata tenuta da don Giuseppe Bucellato, sr Elena Cavaliere e dal docente Alfredo Altomonte.

Questo piano ha l'obiettivo di essere condiviso sia nella costruzione che nell'applicazione: unificare il percorso per gli aspiranti Salesiani Cooperatori. Alle giornate di Belluno si è arrivati grazie al lavoro preparatorio di un anno, dell'equipe di formazione, che ha tenuto conto delle sollecitazioni che l'Associazione ha avuto al III Meeting Nazionale svolto a Falerna lo scorso aprile sul tema del discernimento ponendo particolare accento alle motivazioni della scelta vocazionale dei Salesiani Cooperatori. Dalla Lombardia hanno partecipato la responsabile della formazione Lucia Redaelli del Consiglio Provinciale e la Delegata Regionale dell'Italia Medio - Oriente e Malta sr Elena Cavaliere.

*I Salesiani Cooperatori di Lombardia*





# Scuola di formazione per animatori familiari



**Castellammare di Stabia ospita (4-11 agosto) la 14a edizione della Scuola di formazione per animatori familiari (SFAF), organizzata dall'associazione Cerchi d'Onda onlus; circa duecento i partecipanti, tra adulti e ragazzi. Diversi partecipanti sono Salesiani Cooperatori.**

Il Presidente dell'associazione, don Mario Oscar Llanos, SDB, Decano della facoltà di Scienze dell'educazione all'Università Pontificia Salesiana, sottolinea come "Il Papa in più occasioni ha invitato sacerdoti, religiosi e laici impegnati nella Chiesa a prendersi cura delle famiglie: il futuro della società, del mondo ha la sua incubazione proprio tra le mura domestiche. **Il nostro impegno, da 14 anni a questa parte è proprio questo: permettere alle famiglie, alle coppie e anche ai figli, di trascorrere un tempo che sia di riposo e riflessione insieme, senza l'affanno della quotidianità, per crescere insieme**

**nell'amore e nel rispetto reciproco".**

La settimana dedicata alla famiglia vede la partecipazione del frate cappuccino psicoterapeuta don Giovanni Salonia, di suor Elena Cavaliere, Figlia di Maria Ausiliatrice e delegata dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori per la regione Italia, Medioriente e Malta, di don Giovanni D'Andrea, Vicario dell'Ispettorato salesiano della Sicilia e presidente di Salesiani per il sociale – Federazione SCS/CNOS. La riflessione mattutina è incentrata sull'Enciclica di Papa Francesco "Gaudete et exsultate".

Interessanti i laboratori riservati agli adulti partecipanti. Gli psicologi e psicoterapeuti Maurizio Maltese e Claudia Magliocchetti affrontano il tema della comunicazione: **"Ma che lingua parli? Comunicare per comprenderci e amarsi"**.

Mara Scoliere, docente dell'Istituto di Psicologia dell'Università Pontificia Salesiana, si occupa delle emozioni: "Tu chiamale, se vuoi...emozioni!".





Maria Gioia Milizia, psicologa e psicoterapeuta: “Tra due polarità, aggressività e passività, una strategia per l’equilibrio e funzionalità della coppia”. Raffaele Mastromarino, Direttore del Consultorio per la Famiglia della Diocesi di Roma, propone “Prendersi cura di sé per prevenire lo stress”. Padre Giovanni Salonia, infine, presenta “La spiritualità coniugale e l’arte di accompagnare le famiglie”.

Cuore della settimana di formazione la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Alfano, vescovo di Sorrento – Castellammare di Stabia.

Sempre nell’ambito della settimana gli animatori, guidati da don D’Andrea, forniscono animazione ai ragazzi con un programma di attività educativo-ricreative e laboratori diversificati secondo la fascia di appartenenza (nido, materna, elementare, media, primo livello superiori). Per i giovani del quarto e quinto anno della scuola superiore e per gli universitari l’associazione Cerchi d’Onda organizza una proposta formativa specifica di accompagnamento.

Dalla Lombardia, partecipano 3 famiglie di Salesiani Cooperatori.

*I Salesiani Cooperatori di Lombardia*



# Zango 3

Angola



**24 agosto** - La comunità, sr Natalia, sr Maribel, sr Marcelina e sr Agnese salutano le tre volontarie portoghesi. Per la partenza un regalo per ciascuna: una gonna tipica angolana e... una pettinatura originale. Nel mese di agosto ci hanno dato una "mano" con: lingua portoghese, sostegno scolastico, calligrafia, decorazione di festa infantile e oratorio alla domenica pomeriggio. Sono tre portoghesi che ci hanno mandato i Padri Passionisti che abitano vicino a noi e si interessano del Santuario di S. Josè di Calumbo. Un grazie grande. Sui volti si legge la pena di lasciarle andare. Grazie!



**4 Settembre** - La Comunità partecipa al Funerale di Padre Antonio Michelino sdb (argentino). Da 31 anni qui in Angola. Un funerale che ha commosso tutti perché si è vista la riconoscenza delle persone. Una decina di macchine lasciava Luanda per Dondo dove i Salesiani hanno una parte di Cimitero riservata per loro e per noi (120 Km con strada pessima). Arrivati all'inizio di Dondo, non esagero, cinquecento persone dei vari gruppi della Parrocchia ci aspettavano e hanno voluto la bara, caricandola sulle spalle per circa 2 Km. Nel cortile della missione tutto era preparato per la Messa

e il Vescovo con altre persone e autorità pregavano per Padre Antonio ringraziando per tanto bene seminato a Dondo, Calulo e altre parti dell'Angola. Terminata la Messa altra commozione. Volevano portare la bara sulle spalle fino al cimitero (quasi 3 Km), ma è stato consigliato di andare a piedi. Tutti, tutti, cantando e pregando ci seguivano, noi in macchina e loro a piedi fino al cimitero. Il grazie non c'era più bisogno di dirlo. Le lacrime, di commozione scendevano a tutti anche al Vescovo e alle autorità che hanno accompagnato fino al momento della sepoltura.



**16 Settembre** - Festa della parrocchia S. Croce con la presenza del Vescovo. Nientemeno che a 316 cresimandi/e hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dopo due anni di preparazione, dopo aver ricevuto il Battesimo. Grande manifestazione. Il Vescovo ha invitato tutti a non abbandonare la catechesi, la Chiesa dopo questo Sacramento. Ha ricordato anche i 10 anni della fondazione della parrocchia e della sua venuta nella nuova Diocesi. Allora aveva 7 parrocchie e 0 preti (perché stava nascendo). Oggi ha 22 parrocchie e 23 preti diocesani.

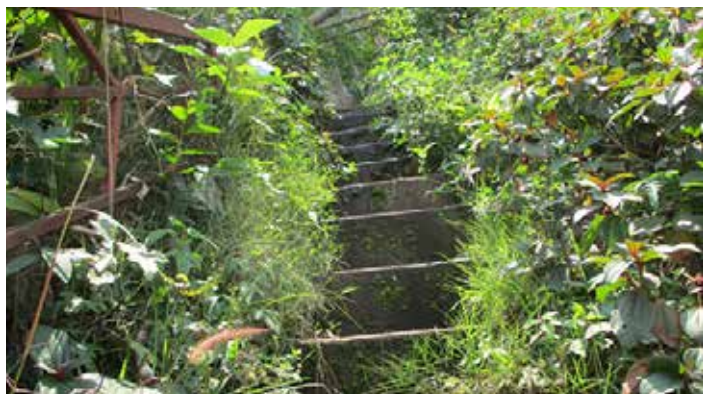


Ha anche annunciato che, presto, inaugurerà una nuova parrocchia, qui a Zango 3. Chiede preghiere per superare ancora qualche difficoltà per il terreno che è stato promesso a Lui ma... Altri, già per due volte, stavano occupando.



**17 Settembre** - Gita con la comunità della casa Ispettorale. Nientemeno che a Nhanpungungo in Provincia di Malanje, luogo storico della Regina Nginga, dove ci sono montagne famose di "pietra nera" dove la Regina ha lasciato impronte dei suoi passi. Una meraviglia.

*Sr Agnese Barzaghi*



# Dal Benin



Nel giugno scorso la Scuola Primaria di Lecco ha consegnato a suor Tiziana Borsani 650 euro, frutto delle vendite dei “lavoretti” realizzati in occasione della Pasqua e della festa della Mamma dai partecipanti al “Campo missionario della Scuola Primaria”. Lei ci ha risposto, facendoci partecipi di quanto ha realizzato con la nostra offerta.

Grazie, suor Tiziana!

Che bello! Che gioia aiutare gli altri! È proprio vero: IO SONO UNA MISSIONE #perlavitadegli altri

6 settembre 2018

Carissimi Bambini della Scuola Primaria “Maria Ausiliatrice” di Lecco, con questa mail vorrei raggiungervi innanzitutto per ringraziarvi dell’offerta che ho ricevuto durante il mio passaggio a Lecco. Purtroppo era già il periodo delle vacanze estive, così non abbiamo potuto incontrarci.

Ritornata in Benin, a Cotonou, ho dovuto constatare un grosso problema: la Scuola Alternativa S. Giuseppe, che permette a ragazzi dai 10 ai 17 anni, di prepararsi all’esame di stato della scuola primaria, non aveva nessun aiuto per incominciare. Quindi ho pensato subito a voi e a quanto mi avevate già offerto.

E con l’aiuto di altre persone di buona volontà, abbiamo iniziato le iscrizioni al Livello 1 e riprese le attività ai livelli 2 e 3. Vi invio qualche foto del primo giorno scolastico, il 3 settembre scorso. Potete vedere da voi stessi. **È un segno concreto che si è realizzato grazie a voi.** Vi terrò aggiornata.

Grazie di cuore a nome di tutti i ragazzi della Scuola Alternativa S. Giuseppe.

Buona ripresa scolastica a tutti!

*Sr Tiziana Borsani*



# Peregrinando sotto la pioggia...



Venerdì 31 agosto la comunità di Bonvesin è in partenza per il Santuario del Ss. Crocifisso di Boca (NO).

La pioggia inizia a cadere fitta ma non perdiamo le speranze... Arrivate al Santuario ci accoglie il Rettore che ci illustra la storia di questo tempio enorme costruito in mezzo ai boschi.



Siamo intorno al 1600 quando a seguito di un'aggressione due sposi perdono la vita sull'antica mulattiera che univa Borgomanero alla Valsesia. I viandanti vollero costruire una cappellina con l'affresco della morte di Gesù sulla croce, alcuni angeli raccolgono il sangue che esce dal costato di Cristo in un calice d'oro e sotto ci sono le anime del purgatorio avvolte dalle fiamme. Il Crocifisso rappresenta un punto di riferimento importante per i passanti, tanto che la devozione cresce in seguito a due miracoli: la guarigione di un ragazzo epilettico; un mercante di stoffe salvato dall'assalto dei briganti dopo aver invocato il Crocifisso.



Il numero dei pellegrini aumentò considerevolmente, così si rese necessario costruire una chiesa molto più grande. Nel 1800 si affidò il compito al celebre Antonelli che voleva costruire un tempio maestoso, ma il suo progetto verrà ridimensionato. Il cuore del Santuario rimane lo scurolo con la cappella del Crocifisso; poi c'è la Cappella della Rotonda che conserva una tela con la deposizione di Cristo tra le braccia di Maria. Infine il nuovo Tempio, Basilica Minore, che sul





pavimento presenta la scritta "AVE CRUX SPES UNICA": la croce ci parla della profondità dell'amore di Dio per ogni uomo, ci permette di affrontare le difficoltà della vita in modo che le piccole croci diventino vie di salvezza.

Dopo la celebrazione dell'Eucarestia ci spostiamo a Pella per il pranzo presso la Casa di Spiritualità e nel pomeriggio un trenino turistico ci conduce al Santuario della Madonna del Sasso da cui si gode una vista panoramica mozzafiato sul lago d'Orta.

Il sacerdote del santuario ci racconta brevemente la storia della Madonnina che è stata ritrovata dagli scalpellini all'interno della cava e che li ha protetti dallo scoppio di una grossa esplosione e poi ci mostra la statua che è custodita in sacrestia.



Qui eleviamo una lode a Maria, la invociamo sulla nostra comunità educante e sul nuovo anno pastorale che tra poco avrà inizio.

**Se la pioggia è indice di grazie e benedizioni, possiamo proprio dire di averne ricevute in abbondanza in una sola giornata... e speriamo che valgano per tutto l'anno! E poi tornando a casa abbiamo visto splendere nel cielo l'arcobaleno, segno dell'amicizia tra Dio e gli uomini!**

*La Comunità di Bonvesin*



# Saluto finale



**Domenica 9 settembre, i 5 ragazzi del Servizio Civile Nazionale di Bonvesin sono stati invitati a pranzo con la Comunità. Alla fine, hanno così affettuosamente espresso il loro saluto e il loro ringraziamento:**

*“Carissima Suor Maria Vanda e Suore tutte, purtroppo è arrivato il momento di salutarvi e di ringraziarvi per la bellissima esperienza del servizio civile che abbiamo vissuto con voi. Un grazie particolare a lei come Direttrice della Scuola, alla nostra Olp Suor Carolina Ricci, alle varie Suore referenti della scuola con cui abbiamo avuto contatti giornalieri e a tutta la Comunità.*

*Sentiamo nel nostro cuore di essere cresciuti sia umanamente che spiritualmente.*

*Abbiamo vissuto in un clima di famiglia che ci ha fatto sentire a casa e ora siamo pronti a spiccare il volo per organizzare e realizzare i nostri sogni per il futuro. Continuate a volerci bene... a pregare per noi. Noi sicuramente non ci dimenticheremo mai di questa bellissima scuola”.*

*Con affetto:*

*Carolina, Danila, Eloi, Jessica, Omar*



# Un dono ad agosto per la comunità di Clusone



**Mese di agosto, fa caldo dovunque, in Italia, ma a Clusone si sta bene perché un temporale quotidiano rinfresca l'aria e... ringraziamo il Signore!**

Ringraziamo il Signore e sr Christabel Malama che, quest'anno ha scelto di venire, durante le vacanze estive, a fare l'esperienza di vita comunitaria da noi, a Clusone con le consorelle anziane, dal momento che nella sua Ispettorica "Africa Meridionale – Nostra signora della Pace", da dove proviene, le Suore sono tutte... giovani!!

Studente all'Auxilium, sr Christabel ha terminato il terzo anno di studio che con i prossimi due anni la preparerà ad essere dirigente scolastica.

È arrivata il 6 agosto da Mornese dove ha partecipato agli esercizi spirituali con una settantina di giovani Suore rinnovanti i voti, si è inserita nella comunità come se fosse sempre stata con noi, con interesse, affetto e tenerezza, specialmente per le sorelle che si trovano in carrozzina e hanno maggior bisogno di attenzioni e compagnia.

Ha condiviso momenti di serenità e di gioia, ma anche momenti d'impegno più forte, quando abbiamo accompagnato la nostra carissima sr Mirella alla casa del Padre.

Si è offerta spontaneamente nell'assistenza a sr Teresina Pesenti quando la sua esistenza volgeva al termine e richiedeva di essere vegliata notte e giorno. Lo ha fatto con molta dedizione e semplicità.

È stata un grande consolazione per noi conoscere consorelle di altri continenti così disponibili a passare dalla cattedra a... servire consorelle ammalate. Proprio come voleva Don Bosco e naturalmente Madre Mazzarello.

**Grazie sr Christabel a te da parte di tutte noi!**

Ti assicuriamo la nostra preghiera perché tu possa

realizzare il sogno di Dio su di te e su tutte le ragazze del tuo paese che Egli vorrà chiamare alla sua sequela. Tanti auguri!!! Ti aspettiamo per l'anno prossimo!

*La comunità di Clusone*





# Una vacanza speciale

Una settimana a Moena (TN)



**Quest'anno la comunità ha proposto ai ragazzi la vacanza estiva in un posto veramente speciale! Ci troviamo a Moena, piccolo paese in mezzo alle Dolomiti, dove alloggiamo all'hotel Ancora.**

Fin dai primi momenti capiamo che si prospetta una settimana piena di sorprese!

Abbiamo affrontato gite di vario tipo, nei boschi, sui laghi, nei paesi circostanti, ma soprattutto sulle bellissime dolomiti, spingendoci addirittura a 3000 metri raggiungendo il "Sass Pordoi" con temperature intorno ai 5 gradi. Le serate passate a giocare nell'oratorio di Moena, la cena con delitto aiutati dallo staff dell'hotel e il giro in centro durante l'evento "Notte al buio" con spettacoli e giochi di luci con candele e fuochi.

Altri momenti molto importanti sono state le messe, molte volte fatte in mezzo alla bellezza delle montagne, e soprattutto, i momenti di riflessione. Il tema che ci ha accompagnato quest'anno è "SpecialOne": abbiamo riflettuto sulla vita di alcuni santi e i loro insegnamenti ci hanno accompagnato durante la settimana.

Alla fine tra risate, camminate infinite e paesaggi indimenticabili salutiamo Moena, che ha lasciato qualcosa dentro ciascuno di noi.

Un ringraziamento speciale allo staff dell'hotel, sempre disponibile, agli educatori ma soprattutto a tutti i ragazzi che hanno partecipato mettendosi in gioco!

*Samuele, educatore*



# Music Camp 2018: cosa ti porti a casa?



Quest'anno per gli adolescenti abbiamo pensato ad un tema molto vicino a loro: la musica. L'idea era quella di sfruttare alcuni testi di canzone per toccare alcune tematiche quali: l'amicizia, i litigi, la fede, il rapporto genitori-figli, l'amore.

**La musica aiuta a crescere, capire, stimolare e a valutare persone e situazioni. La musica è passione, amore, amicizia, unisce varie generazioni da piccoli a grandi. La musica aiuta a superare situazioni difficili, ti mette a confronto, ti fa riflettere.** In vacanza in ragazzi hanno potuto assaporare e scoprire che con la musica si può... Attraverso i commenti dei ragazzi capirete che esperienza positiva sia stata la vacanza a Moena.

*Sr Lucia, don Mauro e gli Educatori*



Cosa mi porto a casa da questa vacanza?

- un'amicizia più intensa, profonda ed importante con coloro che mi sono stati accanto;
- la certezza di sapere che quando si ha un problema sugli educatori e sugli amici si può sempre contare;
- tante risate e tanti ricordi

*Irene Martignoni*

Da questa vacanza a Moena mi sono portata a casa tante amicizie (nuove o migliorato quelle vecchie), panorami ed esperienze fantastiche vissute con persone speciali, nonostante alcune litigate o incomprensioni. Anche il tema di quest'anno, la musica, è stato un modo molto bello per approfondire e conoscere meglio alcuni valori fondamentali della nostra vita. Grazie a tutti.

*Camilla Colombo*

Questa è stata la mia terza vacanza con l'oratorio. Ogni volta mi porto a casa qualcosa di nuovo ed è sempre magnifico ripensare ai momenti passati insieme. Non sempre è stato facile, ma con grande gioia abbiamo affrontato una settimana insieme. Ringrazio tutte le persone che hanno reso possibile questo.

*Daria Arcangeloni*

In questa vacanza ho imparato molte cose che mi porterò dietro per tutta la vita. Mi è piaciuto molto passare questa settimana in vacanza con l'oratorio, anche se non conoscevo tutti i ragazzi ma ho fatto subito nuove amicizie. Indimenticabili sono le serate in cui giocavamo insieme e le gite che, con tanta fatica, mi hanno fatta arrivare alla vetta delle montagne più alte con un panorama mozzafiato. Con l'aiuto degli educatori ho riflettuto sugli argomenti da loro proposti accumulando consigli. Inoltre ho passato un fantastico compleanno insieme ai miei amici. Ringrazio per tutto quello che ho ricevuto e le bellissime esperienze che ho vissuto, spero di ritornare il prossimo anno.

*Marta Mottin*

Io dall'esperienza di questa vacanza traggio un "nuovo" modo di vedere il valore dell'amicizia, perché



ho trovato tante nuove persone che ho scoperto essere molto simpatiche, con cui mi trovo bene e con cui ho passato momenti indimenticabili, pur non conoscendole appena una settimana fa.

*Anna Chiara Inglese*

Da questa vacanza mi porto a casa un sacco di bei momenti con vissuti con persone che ho conosciuto questa settimana oppure che conosco da anni ma con cui mi sono trovata molto bene e vissuti anche in bellissimi posti.

*Anna Airoidi*

Quello che mi porto a casa da questa vacanza è stata una bella opportunità perché ho avuto modo di conoscere educatori fantastici e degli amici meravigliosi.

*Asia Santaniello*

Io ho avuto una bella esperienza riguardo questa vacanza, ho fatto nuove amicizie e ne ho rinforzate alcune. Oltre alla bella compagnia abbiamo visitato anche dei fantastici posti che non scorderò mai. E anche se per raggiungerli ci voleva molto tempo e fatica con la bella compagnia che mi circondava la stanchezza non si sentiva.

*Gilberto Manfredi*

Di questi 7 giorni trascorsi insieme posso dire tantissime cose belle, ma le più significative per me sono il trascorrere del tempo insieme, conoscere nuove persone e confrontarsi a vicenda per poter conoscere anche le opinioni degli altri. Vorrei infatti ringraziare gli educatori, sr Lucia e don Mauro per aver reso tutti ciò possibile, facendomi così passare una splendida e indimenticabile vacanza.

*Diego Monatina*



Il tesoro più grande che mi porto a casa dopo questa settimana, sono le persone. In questa settimana ne ho conosciute davvero tante e ho conosciuto anche persone che vedevo sempre ma con cui non parlavo mai. È stato bellissimo creare un rapporto con questo gruppo perché ho trovato un pezzo di me in ognuno di loro.

*Adriana Di Biase*





Music Camp è stata una vacanza dove ci è sentiti parte di un gruppo, veder tendere la mano al momento del bisogno, sorridere e condividere, andare in gita senza fare "fatica", arrivando alla vetta senza fretta, riaffiorare certe emozioni con le proprie canzoni e per concludere chiedere di chi fosse il mazzo per evitare di diventare pazzo.  
Grazie a tutti per questa settimana!

*Francesco Contenta, Educatore*

Da questa vacanza mi porto a casa il sorriso e l'entusiasmo dei ragazzi, la loro buona ingenuità, ma soprattutto la fiducia che mi hanno dato affidandomi le loro insicurezze, gioie e debolezze. Inoltre mi porto a casa i panorami spettacolari, la meraviglia della natura e la bellezza di camminare insieme per raggiungere mete, in montagna e non.

*Chiara Ponzellini, Educatrice*



La mia settimana in montagna Music Camp a Moena: un'esperienza che non avevo mai fatto, insieme ai ragazzi del nostro oratorio, sr Lucia e il nostro don Mauro. Posso dire che sono tornata a casa guardando le persone con occhi diversi, mi hanno fatto sentire una di loro pur essendo la più... !? Un pensiero è volato ai miei nipoti, mi farebbe piacere che facessero prima quest'esperienza e non arrivare alla mia età. Grazie mille don Mauro e suor Lucia e grazie a tutta la compagnia

*Pina De Sensi*

Ciao come prima cosa devo dire gli scenari naturali meravigliosi. Tutte le volte che vedo quei bellissimi monti ,mi domando come possano le persone non vedere la mano di Dio mentre disegna quei panorami. Poi devo riconoscere la vitalità ,l'energia ,la gioia dei ragazzi, sono state un tocco di freschezza anche per me che sono tendenzialmente "orso". Infine la fatica di mettersi in gioco con i rapporti personali, scalfendo un pochino la corazza di tempo e routine che mi sono cucito addosso, mi ha regalato quel sorriso che spesso nascondo, ma che mi fa stare bene. Pensieri in libertà di 7 giorni montani.

*Marco Martignoni*